OPEN CALL
PADIGLIONE ITALIA

padiglioneitalia@cultura.gov.it

Direzione Generale
Creatività Contemporanea

OPEN CALL
PADIGLIONE ITALIA 2024

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DEL CURATORE E DEL PROGETTO SCIENTIFICO PER LA PARTECIPAZIONE ITALIANA ALLA 60. ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE D'ARTE DELLA BIENNALE DI VENEZIA (20 APRILE - 24 NOVEMBRE 2024)

SCADENZA 15 GIUGNO 2023

MINISTERO DELLA CULTURA
DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA
Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. 066723.4851 - C.F. 97829270582
dg-cc@cultura.gov.it | dg-cc@pec.cultura.gov.it

SOMMARIO

Art. 1 - Oggetto della selezione pubblica **3**
Art. 2 - Obiettivi **3**
Art. 3 - Requisiti **4**
Art. 4 - Procedure di selezione **5**
Art. 5 - Presentazione delle domande **6**
Art. 6 - Documentazione richiesta per la prima fase **7**
Art. 7 - Documentazione richiesta per la seconda fase **9**
Art. 8 - Commissione selezionatrice **9**
Art. 9 - Criteri di valutazione e lavori della Commissione **10**
Art. 10 - Conferimento dell'Incarico **12**
Art. 11 - Contributo economico del Ministero della Cultura per la realizzazione del Padiglione Italia **12**
Art. 12 - Uffici di riferimento e FAQ (Frequently Asked Questions) **13**
Art. 13 - Clausola di salvaguardia e disposizioni finali **13**
Art. 14 - Controversie **13**
Art. 15 - Policy etica **13**
Art. 16 - Trattamento dei dati personali **14**
Art. 17 - Pubblicità e trasparenza **14**

MINISTERO DELLA CULTURA
DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA
Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. 066723.4851 - C.F. 97829270582
dg-cc@cultura.gov.it | dg-cc@pec.cultura.gov.it

Art. 1 - Oggetto della selezione pubblica

1. La Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura, di seguito denominata "Direzione Generale" o "DGCC" attua le procedure e sostiene la partecipazione italiana alle Esposizioni Internazionali d'Arte e alle Mostre Internazionali di Architettura de La Biennale di Venezia.
A tale scopo, la Direzione Generale indice una selezione pubblica internazionale per il conferimento dell'incarico di Curatore del Padiglione Italia in occasione della 60. Esposizione Internazionale d'Arte de La Biennale di Venezia (20 aprile - 24 novembre 2024), curata da Adriano Pedrosa.

2. Come previsto dai regolamenti della Biennale di Venezia, le Partecipazioni Nazionali alle Esposizioni e Mostre Internazionali sono espressione dell'Autorità Governativa di ogni Paese partecipante attraverso la presenza di un *Commissario* – ruolo ricoperto in modo stabile, per l'Italia, dal Direttore Generale Creatività Contemporanea – e di un *Curatore*, nominato di anno in anno dal Ministro della Cultura a seguito di una procedura comparativa. Tra i compiti del *Commissario* rientra quello di contribuire alla selezione del Curatore del Padiglione Italia.

3. Il *Commissario* è espressione rappresentativa e diretta dell'Autorità Governativa del Paese rappresentato in occasione della Manifestazione; coordina e segue le procedure per la selezione del *Curatore*; garantisce la trasparenza del processo organizzativo e la supervisione del progetto della Partecipazione Nazionale ed è responsabile per la mostra nel padiglione del Paese, in accordo con La Biennale e in conformità con gli standard culturali e organizzativi della Mostra.

4. Il *Curatore* ha la responsabilità del progetto artistico e della selezione dell'artista o degli artisti rappresentanti il Padiglione, così come dell'azione dei suoi collaboratori; ha la responsabilità scientifica del catalogo e delle eventuali attività realizzate nell'ambito del Padiglione; dovrà garantire il buon esito della realizzazione della mostra; è l'unico referente nei confronti del *Commissario* e del suo gruppo di lavoro, con i quali dovrà relazionarsi in ogni fase connessa alla realizzazione del progetto; è responsabile del reperimento di risorse aggiuntive per la realizzazione del progetto espositivo; è vincolato, per il periodo necessario alla realizzazione e allo svolgimento dell'evento in oggetto, al rapporto esclusivo con il Ministero della Cultura italiano e non gli è consentito svolgere lo stesso ruolo o un ruolo ad esso assimilabile per altri Paesi, né per Eventi Collaterali.

Art. 2 - Obiettivi

1. Il Padiglione Italia 2024 avrà la missione di raccontare la contemporaneità del nostro

MINISTERO DELLA CULTURA
DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA
Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. 066723.4851 - C.F. 97829270582
dg-cc@cultura.gov.it | dg-cc@pec.cultura.gov.it

Paese nel campo delle arti visive, all'interno del costruttivo confronto internazionale che la Biennale veneziana propone sullo scenario artistico da più di un secolo.
Si richiede alle candidate e ai candidati una proposta curatoriale che – in linea con il lavoro che sarà svolto da Adriano Pedrosa, direttore del Settore Arti Visive per la prossima Biennale – restituisca una visione anche particolarmente innovativa e non convenzionale dell'arte italiana contemporanea, sia dal punto di vista creativo che dei contenuti. La proposta dovrà presentare una indagine sulle ricerche e sulle pratiche artistiche contemporanee italiane e sulla loro capacità di confrontarsi con le questioni più urgenti della società e della cultura italiane di oggi, anche con l'ambizione di stimolare un dibattitto a livello nazionale e internazionale compreso il ruolo che l'Italia può svolgere a livello globale nell'ambito dell'arte visiva contemporanea.

2. Come nelle scorse edizioni, si intende sostenere la realizzazione di un progetto curatoriale connotato da una selezione limitata di artisti o artiste. Sarà ben valutata – in linea con le scelte di altri padiglioni nazionali – una esposizione monografica o una selezione di due o tre artiste o artisti al massimo (intesi anche come collettivi), che affrontino con le loro opere, in maniera originale e in dialogo stretto e costruttivo con gli spazi delle Tese delle Vergini, esperienze e ricerche innovative, anche attraverso percorsi transdisciplinari e trans-mediali. Si specifica che sarà data, altresì, un'attenzione specifica all'impatto ambientale e alla sostenibilità dei materiali utilizzati nell'allestimento, così come del loro smaltimento.

Art. 3 - Requisiti

1. Possono partecipare alla Selezione pubblica curatrici e curatori italiani che operano sia in Italia che all'estero, e curatrici e curatori non italiani operanti in Italia, o che comunque lavorano prevalentemente su artiste e artisti italiani, che non hanno mai ricevuto incarichi di curatela per il Padiglione Italia. Possono partecipare alla selezione anche collettivi curatoriali.

2. I requisiti di carattere generale richiesti alle candidate e ai candidati sono:

- **a)** Aver compiuto il diciottesimo anno d'età;
- **b)** Godere dei diritti civili e politici. Se in possesso di cittadinanza diversa da quella italiana, godere dei diritti civili e politici nello stato di provenienza o appartenenza;
- **c)** Non aver riportato condanne penali e non essere sottoposto a procedimenti penali;
- **d)** Non essere a conoscenza dell'esistenza di procedimenti penali pendenti a suo carico;

MINISTERO DELLA CULTURA
DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA
Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. 066723.4851 - C.F. 97829270582
dg-cc@cultura.gov.it | dg-cc@pec.cultura.gov.it

e) Non avere in corso contenziosi in conflitto di interesse con il Ministero della Cultura e non trovarsi comunque in situazioni di incompatibilità prevista dalle norme vigenti.

La candidata e/o il candidato garantiscono inoltre:

- di essere legittimo/a titolare del progetto curatoriale presentato e dei diritti di utilizzazione connessi e di poterne, dunque, disporre liberamente;
- in caso di approvazione del progetto presentato, che il Ministero della Cultura e la Direzione Generale Creatività Contemporanea saranno sollevati da ogni diritto, pretesa o molestia che terzi dovessero avanzare sul progetto proposto.

3. I requisiti di partecipazione richiesti alle candidate e ai candidati sono:

a) *Esperienza curatoriale internazionale*: avere all'attivo un'adeguata e significativa esperienza internazionale, dimostrabile dalla curatela di mostre, manifestazioni, progetti artistici, in ambito internazionale presso musei, centri d'arte e istituti di elevato livello, dedicati all'arte contemporanea italiana e internazionale, con particolare attenzione all'attività svolta negli ultimi cinque anni.

b) *Esperienza curatoriale nazionale*: avere all'attivo una consolidata e significativa esperienza nazionale, dimostrabile dalla curatela di mostre, manifestazioni o progetti artistici in ambito nazionale presso musei, centri d'arte e istituti di elevato livello, dedicate all'arte contemporanea italiana e internazionale, con particolare attenzione all'attività svolta negli ultimi cinque anni.

c) *Esperienza professionale*: avere all'attivo o avere avuto negli ultimi cinque anni, in Italia e/o all'estero, incarichi di direzione, di coordinamento, di responsabilità, di docenza presso musei o presso qualificati centri d'arte, istituti culturali, accademie o università, centri di ricerca, pubblici o privati, nell'ambito dell'arte contemporanea; aver diretto festival, rassegne, fiere o anche sezioni di esse nell'ambito dell'arte contemporanea.

d) *Competenza scientifica*: avere all'attivo pubblicazioni inerenti all'arte italiana degli ultimi settant'anni, dedicati ad artisti italiani contemporanei, a problematiche legate alla cultura visiva contemporanea.

3. Per i collettivi curatoriali, intesi come unica autorialità, i requisiti devono essere posseduti dal raggruppamento.

Art. 4 - Procedure di selezione

1. La procedura di selezione avviene in due fasi.

1) Nella *prima fase*, gli interessati in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso presentano domanda di partecipazione alla selezione allegando:

MINISTERO DELLA CULTURA
DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA
Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. 066723.4851 - C.F. 97829270582
dg-cc@cultura.gov.it | dg-cc@pec.cultura.gov.it

- il Curriculum Vitae delle esperienze curatoriali, professionali e scientifiche;
- una lettera motivazionale con cui sostenere la propria candidatura ed esprimere la personale idea di Padiglione Italia (massimo 2500 battute spazi inclusi);
- una prima idea progettuale in cui sono elencati i caratteri generali e sintetici della proposta (massimo 6000 battute spazi inclusi), come dettagliato al successivo art. 6 comma 2) del presente Avviso.

La Commissione, appositamente costituita ai sensi dell'art. 8 del presente Avviso e nominata con atto del Direttore Generale della DGCC, valuta i requisiti e la bozza di proposta curatoriale sulla base dei criteri individuati all'art. 9 comma 2). Concluso tale esame preliminare, al termine delle valutazioni effettuate, la Commissione individua dieci candidate/i ritenuti idonei senza formazione di graduatorie di merito.

Le/i candidate/i così individuati, selezionati per partecipare alla seconda fase, riceveranno una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata (di seguito, anche "pec") indicata in sede di candidatura e saranno invitati a trasmettere, entro trenta giorni dalla ricezione di tale comunicazione, un dossier progettuale dettagliato, come meglio specificato all'art. 7 del presente Avviso.

2) Nella *seconda fase*, a seguito dell'invio del dossier da parte dei dieci candidate/i selezionati, la Commissione procederà ad una valutazione di merito delle proposte sulla base dei criteri individuati all'art. 9 comma 4) del presente Avviso e anche in termini di fattibilità, impatto ambientale, budget presentato, competitività internazionale, coerenza complessiva del progetto. Al termine di tale fase valutativa, la Commissione predispone una terna finale che il Direttore Generale della DGCC e Commissario del Padiglione Italia sottoporrà al Ministro della Cultura. Il Ministro, sentito il Commissario, individua la proposta ritenuta più idonea e procede all'affidamento dell'incarico per la curatela del Padiglione Italia 2024 (art. 9 comma 7).

Art. 5 - Presentazione delle domande

1. Gli interessati a partecipare alla selezione possono presentare la propria candidatura sul Portale Bandi della Direzione Generale, all'indirizzo https://portalebandidgcc.cultura.gov.it **entro e non oltre le ore 12:00 GMT del giorno 15 giugno 2023**.

2. La domanda di partecipazione deve essere redatta in lingua italiana, e compilata online (per il form si veda l'*Allegato n. 1*), corredata dal Curriculum Vitae e da una breve lettera di motivazione (massimo 2500 battute spazi inclusi), come specificato all'art. 6 comma 2.

3. In caso di collettivi curatoriali, per compilare e sottoporre la domanda è necessario individuare un capogruppo che sarà anche l'unico responsabile dei rapporti con l'Amministrazione.

4. La domanda deve altresì contenere, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, Dichiarazione Sostitutiva attestante: il possesso dei requisiti previsti specificamente dall'art. 3 e, in generale, dal presente Avviso; la veridicità ed esattezza di tutti i dati dichiarati; di non avere altri incarichi nell'ambito della Biennale Arte 2024; di accettare e rispettare il regolamento espresso dal presente Avviso Pubblico; di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti; l'autorizzazione al trattamento dei dati personale, ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) e ss.mm.ii. e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss.mm.ii.

5. Non saranno prese in considerazione le domande con documentazione incompleta, non sottoscritte, presentate o pervenute fuori dai termini previsti.

Art. 6 - Documentazione richiesta per la prima fase

1. Sono ammesse alla valutazione di merito esclusivamente le proposte trasmesse secondo le modalità indicate all'art. 5 del presente Avviso. Le domande pervenute in modalità differenti da quelle indicate e oltre i termini stabiliti dal presente Avviso non saranno prese in considerazione e non saranno ammesse alla valutazione.

2. Alla domanda saranno allegati l'elenco dei titoli ai fini della valutazione dei requisiti richiesti, l'idea progettuale e i documenti richiesti, come esplicitato nei seguenti paragrafi.

- **Elenco delle esperienze curatoriali, professionali e scientifiche**
  Consiste nella dichiarazione dei titoli e delle esperienze richieste all'art. 3 del presente Avviso, che saranno inseriti all'interno della domanda seguendo le indicazioni riportate nel Portale Bandi. Si specifica che non c'è limite ai titoli che possono essere dichiarati oltre i limiti di cui all'art. 3.

- **Idea progettuale**
  L'idea progettuale deve essere conforme agli obiettivi strategici delineati all'art. 2 del presente Avviso e deve contenere:
  a) Titolo (provvisorio).
  b) Artista o artiste/i coinvolte/i, con link ai siti web di riferimento, se disponibili.
  c) Informazioni generali sull'idea progettuale (massimo 6000 battute spazi inclusi) da cui emerga in maniera sintetica e chiara la credibilità, la concretezza e

MINISTERO DELLA CULTURA
DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA
Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. 066723.4851 - C.F. 97829270582
dg-cc@cultura.gov.it | dg-cc@pec.cultura.gov.it

l'effettiva fattibilità della proposta e che tenga conto delle indicazioni nei tre punti che seguono:

I. Tematica generale

Illustrazione generale della tematica, degli argomenti trattati e del perché sia necessario trattarli; di quale sia l'apporto specifico e quale ruolo possa svolgere l'Italia all'interno del dibattito globale sull'arte contemporanea con la proposta presentata (massimo 2000 battute spazi inclusi).

II. Scelta dell'artista o degli artisti

In che modo l'artista o il gruppo di artiste/i scelto rappresenta le migliori possibilità di innovazione e diversità nel settore dell'arte visiva in Italia; in che modo l'artista o le/gli artiste/i rispondono all'idea curatoriale generale; perché, dal punto di vista della/del candidata/o, l'artista o le/gli artiste/i sono significativi nel panorama contemporaneo nazionale e internazionale (massimo 2000 battute spazi inclusi).

III. Uso dello spazio del padiglione

Come potrebbe essere articolata la proposta curatoriale negli spazi del Padiglione Italia alle Tese delle Vergini (vedi *Allegato n. 2*); in che modo il complesso spazio del Padiglione Italia può essere ottimizzato per rispondere al meglio alla proposta presentata. Si specifica che il Padiglione può essere usato per intero o può essere usata una sola Tesa; il Giardino delle Vergini è da intendersi come parte integrante del Padiglione (massimo 2000 battute spazi inclusi).

- **Documenti:**
  - **a)** Curriculum Vitae aggiornato alla data di presentazione della candidatura al presente Avviso, da cui si evinca l'esperienza nazionale e internazionale richiesta, datato e firmato dalla/dal candidata/o. Nel caso di collettivo, inteso come unica autorialità, si richiede il Curriculum delle attività compiute dal collettivo nel suo complesso e una biografia sintetica dei singoli membri.
  - **b)** Lettera motivazionale (massimo 2500 battute spazi inclusi) redatta in italiano e firmata, in cui il/la candidata/o, o il collettivo nel suo complesso, supportando la propria candidatura, esprime la sua personale idea di Padiglione Italia, in relazione anche al progetto che intende sviluppare e alla propria pratica curatoriale.
  - **c)** Copia fronte retro di un documento di identità in corso di validità. Nel caso di collettivi curatoriali, il documento del soggetto individuato ai sensi dell'art. 5, comma 3 del presente Avviso.

MINISTERO DELLA CULTURA
DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA
Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. 066723.4851 - C.F. 97829270582
dg-cc@cultura.gov.it | dg-cc@pec.cultura.gov.it

Art. 7 - Documentazione richiesta per la seconda fase

1. Ai dieci soggetti individuati dalla Commissione nella prima fase della valutazione effettuata sulla base dei criteri di cui all'art. 9 comma 2 del presente Avviso, sarà richiesto di inviare entro i 30 (trenta) giorni successivi alla comunicazione di avvenuta selezione, un dossier progettuale che consta di una relazione di massimo n. 20 (venti) cartelle (ogni cartella è intesa di 2000 battute ciascuna, spazi inclusi), corredata da immagini, eventuali infografiche e grafici esemplificativi. Sarà cura della DGCC inviare ai selezionati materiali di supporto per la preparazione del dossier, tra cui modelli, rilievi dettagliati e fotografie degli spazi del padiglione.
In particolare, nella relazione dovranno essere presenti i seguenti contenuti, di seguito dettagliati:

- **a)** Titolo, *concept* e contenuto generale della proposta sviluppati rispetto all'idea progettuale, in cui sono chiaramente individuati gli obiettivi del progetto.
- **b)** Informazioni dettagliate sulla proposta e sull'artista o le/gli artiste/i selezionate/i.
- **c)** Informazioni sullo staff, gli assistenti e il personale che si vuole coinvolgere.
- **d)** Strategia di allestimento della mostra con planimetrie ed eventuali *render*.
- **e)** Cronoprogramma della mostra.
- **f)** Quadro economico che tenga conto delle indicazioni di cui all'art. 11 del presente Avviso.
- **g)** Eventuale piano di fundraising e/o sponsorizzazioni.
- **h)** Strategia di promozione e comunicazione.
- **i)** Proposta per la Brand Identity e l'immagine coordinata.
- **j)** Proposta per eventi legati al Padiglione Italia, *public program*, attività di formazione ed educative legate alla mostra.
- **k)** Proposta editoriale per il catalogo.
- **l)** Ulteriore documentazione a supporto della candidatura.

Art. 8 - Commissione selezionatrice

1. La Commissione selezionatrice è individuata nelle figure del Commissario del Padiglione Italia (il Direttore Generale della DGCC) che ne è Presidente; del dirigente del Servizio Arte Contemporanea della DGCC; del Presidente del Comitato tecnico-scientifico per l'arte e l'architettura contemporanee; di due personalità di alto profilo scientifico dell'arte contemporanea individuabili a cura della DGCC tra direttori di musei, centri d'arte e istituzioni del contemporaneo nazionali e internazionali, critici, curatori ed esperti di chiara fama nazionali e internazionali sul sistema del contemporaneo, etc.

2. La partecipazione alla Commissione è a titolo gratuito e non dà diritto a corrispettivi o emolumenti di qualsiasi natura, salvo il rimborso di eventuali spese effettivamente sostenute e documentate per la partecipazione in presenza ai lavori di valutazione.

3. Il giudizio della Commissione, espresso collegialmente, è insindacabile e inappellabile.

Art. 9 - Criteri di valutazione e lavori della Commissione

1. Le istanze pervenute con le modalità e i termini indicati all'art. 5 del presente Avviso vengono sottoposte a un'istruttoria preliminare interna alla DGCC, volta a verificare la completezza e la regolarità della documentazione presentata;

2. I candidati, ammessi alla selezione poiché in possesso dei requisiti di cui all'articolo 3 del presente Avviso, sono esaminati e valutati dalla Commissione, sulla base dei sottoelencati criteri:

- **a)** Profilo del curatore sulla base del curriculum proposto in relazione all'incarico di curatore del Padiglione Italia, con particolare riferimento al suo posizionamento nazionale e internazionale; alle esperienze internazionali maturate; alla qualità scientifica delle mostre, dei progetti e degli eventi curati; degli incarichi ricoperti e delle pubblicazioni realizzate; dei titoli e delle esperienze dichiarati.
- **b)** Qualità, originalità e sostenibilità generale dell'idea progettuale generale in termini di rispondenza agli obiettivi strategici del Padiglione Italia, dei temi trattati e della loro rilevanza rispetto al dibattito artistico contemporaneo, anche in relazione alla selezione degli artisti e/o dei linguaggi artistici proposti nel progetto, e in rapporto ai temi che potrebbero essere trattati nell'Esposizione Internazionale d'Arte.
- **c)** Scelta dell'artista o delle/degli artiste/i in relazione all'idea progettuale proposta, alla rilevanza, qualità e originalità della loro pratica anche in relazione al panorama internazionale, di rappresentanza della Nazione e dell'apporto italiano nel discorso internazionale, oltre che di rappresentanza di genere, diversità e inclusione.
- **d)** Motivazione della/del candidata/o, visione personale del Padiglione Italia, capacità del progetto di incontrare il favore di critica e di pubblico.

3. La Commissione, esaminate le domande pervenute e ammesse alla valutazione, seleziona, sulla base dei punteggi ottenuti, fino a un massimo di 10 (dieci) candidate/i considerati idonei a poter presentare un dossier di progetto approfondito, in cui elaborare uno sviluppo dettagliato della proposta candidata come specificato all'art. 7 del presente Avviso, da presentare entro i 30 (trenta) giorni successivi alla comunicazione di avvenuta selezione di cui all'art. 4, comma 1 dell'Avviso.

4. Allo scadere dei termini indicati al comma 3 del presente articolo la Commissione si riunisce, anche in via telematica, per valutare i dossier pervenuti che saranno esaminati sulla base dei seguenti parametri:

- **a)** Sviluppo dei temi indicati nella prima fase, anche in funzione della capacità di posizionamento dell'Italia a livello globale e in relazione con i dibatti dell'arte visiva contemporanea.
- **b)** Sviluppo della proposta curatoriale in termini di visione, innovazione e sperimentazione, in relazione alle tematiche urgenti dell'Italia contemporanea.
- **c)** Rilevanza della proposta sviluppata rispetto alle narrazioni dell'arte contemporanea nazionale e, soprattutto, internazionale.
- **d)** La scelta del progetto artistico o dei progetti artistici dell'artista o degli artisti selezionati, della loro capacità di rappresentare l'Italia a livello internazionale (anche in termini di comunicazione immaginazione, sperimentazione, innovazione, attenzione alle tematiche urgenti del contemporaneo, nel panorama delle arti visive), in una prospettiva multidisciplinare.
- **e)** Ambizione del progetto nel suo insieme in relazione alla credibilità e concretezza della realizzazione della proposta.
- **f)** Fattibilità della proposta in considerazione dei tempi di realizzazione.
- **g)** Uso degli spazi alla Tesa delle Vergini e del Giardino della Vergini, sua valorizzazione e distribuzione della mostra all'interno delle strutture.
- **h)** Attenzione all'impatto ambientale del Padiglione, alle strategie di smaltimento dei materiali in prospettiva circolare.
- **i)** Efficacia della proposta di catalogo, di immagine coordinata e *brand identity.*

5. In tale seconda fase, alla prima riunione la Commissione può individuare ulteriori criteri di valutazione e determinare i pesi dei diversi criteri, fermo restando il rispetto della preponderanza della qualità della proposta artistica e curatoriale, e della capacità di poter competere a livello internazionale.

6. La Commissione, esaminati infine i dossier pervenuti nell'ambito della citata seconda fase di valutazione, individua mediante un giudizio motivato una terna di candidate/i da sottoporre al Ministro.

7. Il Ministro, sentito il Commissario del Padiglione Italia e Presidente della Commissione, sulla base dell'analisi condotta dalla Commissione e del giudizio finale da questa espresso, individua la/il candidata/o a cui conferire l'incarico di curatore del Padiglione Italia 2024.

MINISTERO DELLA CULTURA
DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA
Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. 066723.4851 - C.F. 97829270582
dg-cc@cultura.gov.it | dg-cc@pec.cultura.gov.it

Art. 10 - Conferimento dell'Incarico

1. Al termine della suddetta procedura, designato il curatore del Padiglione Italia dal Ministro della Cultura, il Direttore Generale Creatività Contemporanea, in qualità di Commissario del Padiglione Italia, formalizza il conferimento dell'incarico.

Art. 11 - Contributo economico del Ministero della Cultura per la realizzazione del Padiglione Italia

1. Le risorse previste per la realizzazione e gestione del Padiglione Italia 2024 sono a carico del Ministero della Cultura e ammontano complessivamente a euro 800.000,00 (euro ottocentomila/00) comprensivi di IVA e altri oneri di legge, di cui euro 570.000,00 (euro cinquecentosettantamila/00) per le spese relative alla realizzazione del progetto espositivo e per le opere di allestimento, ed euro 230.000,00 (euro duecentotrentamila/00) per le spese relative alla gestione della sede e della mostra, dalla fase dell'allestimento sino al disallestimento, a cura della Fondazione La Biennale di Venezia.

2. La produzione della mostra sarà oggetto di una convenzione tra la Direzione Generale e la Fondazione La Biennale di Venezia a cui verranno attribuite le risorse per la realizzazione del progetto.

3. L'eventuale partecipazione di contributi economici o tecnici provenienti da sponsorizzazioni sarà oggetto di supervisione e approvazione nell'ambito della convenzione che questa Direzione Generale stipulerà con la Fondazione La Biennale di Venezia per l'attuazione del progetto espositivo.

4. Il quadro economico di cui all'art. 7 comma 1, lettera f) deve essere predisposto per capitoli di spesa e voci, secondo lo schema che sarà fornito dalla DGCC alle/ai dieci candidate/i selezionati nella prima fase assieme alla documentazione di supporto per la presentazione del dossier (vedi *Allegato n.3*).

5. Nella predisposizione del quadro economico, si dovranno tenere in considerazione i seguenti elementi:

- il *fee* per il curatore è stabilito nella misura massima di euro 30.000,00 (trentamila/00), comprensivi di IVA e altri oneri di legge;
- il contributo economico del Ministero per la realizzazione del progetto supporterà esclusivamente la produzione della mostra, vale a dire: opere di allestimento, trasporto, assicurazione, contributi specifici all'istallazione delle opere, compensi tecnico-scientifici, catalogo, comunicazione.

MINISTERO DELLA CULTURA
DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA
Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. 066723.4851 - C.F. 97829270582
dg-cc@cultura.gov.it | dg-cc@pec.cultura.gov.it

Art. 12 - Uffici di riferimento e FAQ (Frequently Asked Questions)

1. È possibile, da parte delle/dei candidate/i che intendono concorrere, ottenere chiarimenti in ordine al presente Avviso, esclusivamente mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo e-mail: padiglioneitalia@cultura.gov.it **entro e non oltre il 1 giugno 2023.**

2. L'Amministrazione risponderà entro 5 (cinque) giorni lavorativi, pubblicando successivamente e periodicamente i quesiti più frequenti (FAQ - Frequently Asked Questions) sul sito web della DGCC, nella pagina dedicata al Padiglione Italia, entro l'8 giugno 2023. Non saranno forniti riscontri a quesiti o richieste di chiarimento ricevuti con modalità e tempistiche differenti.

Art. 13 - Clausola di salvaguardia e disposizioni finali

1. Nel caso in cui si manifestino cause ostative allo svolgimento del presente Avviso, la DGCC si riserva la facoltà di rinviarlo o revocarlo e, a suo insindacabile giudizio, anche di non selezionare alcun Curatore e/o di pubblicare un nuovo Avviso.

2. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Avviso si richiama la normativa vigente in materia.

Art. 14 - Controversie

1. Per tutte le controversie che dovessero insorgere in ordine al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Art. 15 - Policy etica

1. Le azioni portate avanti dalla DGCC mirano alla massima inclusione di tutte le diversità che compongono la società contemporanea, giacché tali differenze sono il riflesso dell'arte e della cultura nella loro naturale accezione. La DGCC, pertanto, vigila affinché anche nell'ambito della selezione del/della curatore/curatrice e del progetto scientifico del Padiglione Italia 2024 non si verifichino fenomeni iniqui e discriminatori, ma siano viceversa promosse le differenze di genere, età, razza, nazionalità, religione, identità di genere e orientamento sessuale, così come l'inclusione delle minoranze e/o dei gruppi sottorappresentati.

MINISTERO DELLA CULTURA
DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA
Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. 066723.4851 - C.F. 97829270582
dg-cc@cultura.gov.it | dg-cc@pec.cultura.gov.it

Art. 16 - Trattamento dei dati personali

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla selezione pubblica saranno trattati ~~e~~ utilizzati e conservati, anche mediante procedure informatizzate, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (*Regolamento generale sulla protezione dei dati*) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale conferimento dell'incarico di curatore del Padiglione Italia 2024, nel rispetto della richiamata normativa.

2. I dati personali in questione saranno trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla presente selezione.

4. Il titolare del trattamento dei dati è la Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della cultura, con sede in Roma, Via di San Michele, 22 - 00153.

5. L'interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso e in particolare: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione degli stessi, la limitazione o il divieto del trattamento dei dati trattati in violazione della legge l'opposizione al trattamento per legittimi motivi. L'interessato potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. È altresì possibile rivolgersi al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) del MiC all'indirizzo rpd@cultura.gov.it.

Art. 17 - Pubblicità e trasparenza

1. Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale della Direzione Generale Creatività Contemporanea.

2. Gli esiti della selezione finale di cui al presente Avviso potranno essere pubblicati secondo le forme previste, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, sul sito istituzionale della Direzione Generale Creatività Contemporanea.

ALLEGATO N. 1
Facsimile della domanda di partecipazione

OPEN CALL PADIGLIONE ITALIA 2024

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE DEL CURATORE E DEL PROGETTO SCIENTIFICO

AL MINISTERO DELLA CULTURA
Direzione Generale Creatività Contemporanea
Via di San Michele, 22 – 00153 Roma

OGGETTO: OPEN CALL PADIGLIONE ITALIA 2024. AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DEL CURATORE E DEL PROGETTO SCIENTIFICO PER LA PARTECIPAZIONE ITALIANA ALLA 60. ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE D'ARTE DELLA BIENNALE DI VENEZIA (20 APRILE - 24 NOVEMBRE 2024) – **DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA**.

Il/La sottoscritto/a **[Nome e Cognome]** conosciuto anche come **[eventuale pseudonimo/nome d'arte/AKA]** nato/a a ……..…… il: ……/……/…..., cittadinanza…….
residente a: …….....
in via/piazza: …… n. civico: ….....
CAP: …… Comune ……..... Prov.: ……
Codice Fiscale: …….....
recapito telefonico: …….....
indirizzo e-mail: …….....
Indirizzo PEC: …….....

[*In caso di collettivo*]
In rappresentanza del collettivo **[nome collettivo]** composto da **[nome componenti]**

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione del/della curatore/ice e del progetto scientifico per la partecipazione italiana alla 60. Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia (20 aprile - 24 novembre 2024)

Inoltre, il/la sottoscritto/a, ai sensi dell'art. 46 del T.U. approvato con D.P.R. 445/00, sotto personale responsabilità, consapevole di quanto previsto dall'art. 75 del citato T.U. nonché delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato T.U. rispettivamente nelle ipotesi di non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese e di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

DICHIARA

- che tutte le informazioni contenute nella candidatura corrispondono al vero;

ESEMPIO

- di essere in possesso dei requisiti di ammissione prescritti all'art. 3 del bando;
- di non avere altri incarichi nell'ambito della Biennale Arte 2024;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti;
- di non avere in corso contenziosi in conflitto di interesse con il Ministero della Cultura e non trovarsi comunque in situazioni di incompatibilità prevista dalle norme vigenti.
- di essere legittimo/a titolare del progetto curatoriale presentato e dei diritti di utilizzazione connessi e di poterne, dunque, disporre liberamente;
- in caso di approvazione del progetto presentato, che il Ministero della Cultura e la Direzione Generale Creatività Contemporanea saranno sollevati da ogni diritto, pretesa o molestia che terzi dovessero avanzare sul progetto proposto

SI IMPEGNA

sin da ora, ad accettare e rispettare tutte le condizioni dell'Avviso pubblico

Inoltre, visto l'art. 16 dell'Avviso Pubblico, preso atto dell'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati UE/2016/679 (GDPR) e ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 e ss. del medesimo Regolamento, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss.mm.ii.

AUTORIZZA

al trattamento dei dati personali secondo le modalità e nei limiti di cui all'informativa sopra indicata e dell'art. 16 dell'Avviso Pubblico ivi inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati.

ALLEGA ALLA PRESENTE DOMANDA

- **Elenco dei titoli richiesti**
- **Idea progettuale**
- **Documenti**:
  - **A.** Curriculum Vitae aggiornato e firmato dal candidato alla data di presentazione della candidatura
  - **B.** Lettera motivazionale del candidato firmata
  - **C.** Copia del documento di identità, in corso di validità, del candidato

ESEMPIO

ESPERIENZA CURATORIALE, PROFESSIONALE E SCIENTIFICA

(Art. 6 comma 2 dell'Avviso Pubblico)

a) Esperienza curatoriale internazionale
Indicare mostre, manifestazioni, progetti artistici curati in ambito internazionale presso musei, centri d'arte e istituti di elevato livello, dedicati all'arte contemporanea italiana e internazionale, con particolare attenzione all'attività svolta negli ultimi cinque anni

b) Esperienza curatoriale nazionale
Indicare mostre, manifestazioni o progetti artistici curati in ambito nazionale presso musei, centri d'arte e istituti di elevato livello, dedicate all'arte contemporanea italiana e internazionale, con particolare attenzione all'attività svolta negli ultimi cinque anni

c) Esperienza professionale
Incarichi di direzione, coordinamento, responsabilità e docenza nell'ambito dell'arte contemporanea: Indicare, per gli ultimi cinque anni, incarichi in Italia e/o all'estero di direzione, di coordinamento, di responsabilità, di docenza presso musei o presso qualificati centri d'arte, istituti culturali, accademie o università, centri di ricerca, pubblici o privati, nell'ambito dell'arte contemporanea.
Festival, rassegne, fiere o anche sezioni di esse nell'ambito dell'arte contemporanea: Indicare, per gli ultimi dieci anni, incarichi di direzione e coordinamento festival, rassegne, fiere o anche sezioni di esse nell'ambito dell'arte contemporanea

d) Pubblicazioni (Competenza scientifica)
Indicare le pubblicazioni prodotte dal candidato inerenti all'arte italiana degli ultimi settant'anni, dedicati ad artisti italiani contemporanei, a problematiche legate alla cultura visiva contemporanea.

ESEMPIO

IDEA PROGETTUALE

(Art. 6 comma 2 dell'Avviso Pubblico)

Titolo (provvisorio)
[Titolo progetto]

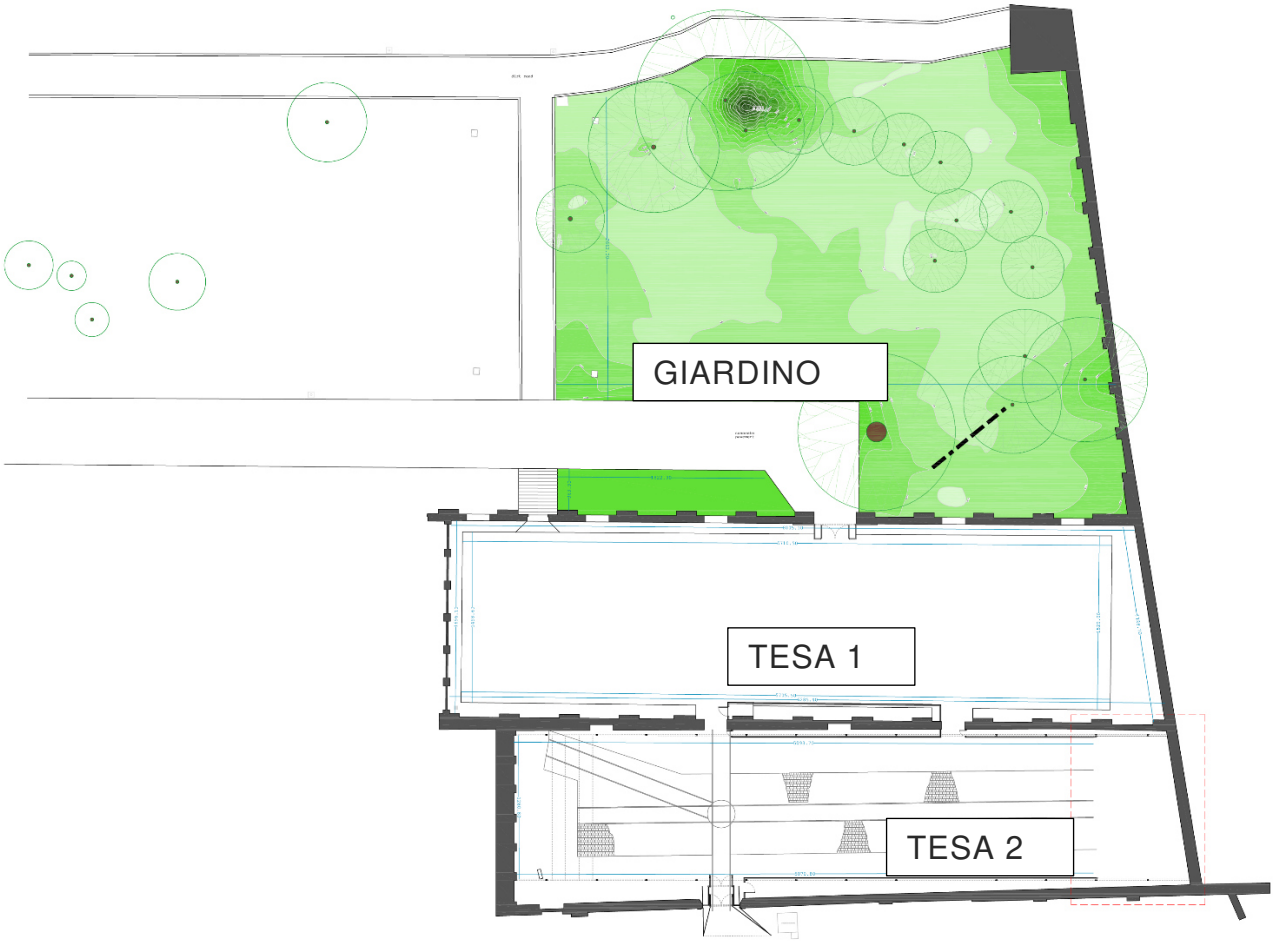
Artista o artisti/e proposti/e
[Nome artista (o collettivo) - massimo 3 artisti/e] [Sito web artista]

Informazioni generali sull'idea progettuale (6000 battute)
I. Tematica generale Illustrazione generale della tematica, degli argomenti trattati e del perché sia necessario trattarli; di quale sia l'apporto specifico e quale ruolo possa svolgere l'Italia all'interno del dibattito globale sull'arte contemporanea con la proposta presentata
II. Scelta dell'artista o degli artisti Specificare in che modo l'artista o il gruppo di artiste/i scelto rappresenta le migliori possibilità di innovazione e diversità nel settore dell'arte visiva in Italia; in che modo l'artista o le/gli artiste/i rispondono all'idea curatoriale generale; perché, dal punto di vista della/del candidata/o, l'artista o le/gli artiste/i sono significativi nel panorama contemporaneo nazionale e internazionale.
III. Uso dello spazio del padiglione Indicare come potrebbe essere articolata la proposta curatoriale negli spazi del Padiglione Italia; in che modo il complesso spazio del Padiglione Italia può essere ottimizzato per rispondere al meglio alla proposta presentata. Si specifica che il Padiglione può essere usato per intero o può essere usata una sola tesa; il giardino è da intendersi come parte integrante del Padiglione.

ESEMPIO

ALLEGATO 2
Scheda tecnica del Padiglione Italia

Planimetria generale Scala 1/400
Rilievo Arch. Francesco Zanon
Responsabile Ing. Cristiano Frizzele



Dimensioni

Giardino delle Vergini
Circa 1500 mq di area a verde, al lordo delle alberature, utilizzabile

Tese delle Vergini
Tesa n. 1 – circa 850 mq, 15 m x 57 m, altezza da 7 a 10,50 mt
Tesa n. 2 – circa 945 mq, 16 m x 61 m, altezza da 7 a 10,50 mt

Caratteristiche
Il Padiglione Italia si trova all'interno dell'edificio storico denominato "Tese delle Vergini" adiacente alle Tese del Cinquecento e ai grandi scali acquei delle Gaggiandre.

Le Tese delle Vergini sono formate da due capannoni accostati, realizzati nella fase di ampliamento del 1872 verso l'area denominata delle Vergini e con l'interramento del Rio della Guerra.
Il Padiglione Italia occupa due delle quattro porzioni in cui è suddiviso lo spazio; comprende le due navate a sud e presenta un varco di accesso sul lato delle Gaggiandre, e due varchi di accesso sul lato del Giardino delle Vergini.
Le coperture sono l'esempio delle prime capriate Polonceau in ferro e legno, utilizzate da allora in avanti all'Arsenale in alternativa a quelle tradizionali di legno.

ALLEGATO 3

Indicazioni generali per la predisposizione del quadro economico
(Valido solo per la fase due della selezione, ex. Art. 11 dell'Avviso Pubblico)

I costi **a carico del Ministero della Cultura** per la realizzazione del Padiglione Italia 2024 ammontano a totali euro **800.000,00 (euro ottocentomila/00)** comprensivi di IVA e altri oneri di legge così divisi:

- euro **570.000,00 (euro cinquecentosettantamila/00)** comprensivo di IVA e altri oneri di legge per la realizzazione del progetto espositivo e per le opere di allestimento;
- euro **230.000,00 (euro duecentotrentamila/00)** comprensivi di IVA e altri oneri di legge per i costi relativi alla gestione della sede e della mostra. La Fondazione La Biennale di Venezia sarà soggetto attuatore diretto su incarico della Direzione Generale per queste voci di spesa.

N.B. Eventuali contributi di terzi e sponsorizzazioni tecniche ed economiche saranno oggetto di supervisione e approvazione nell'ambito della convenzione che la DGCC stipulerà con la Fondazione La Biennale di Venezia per l'attuazione del progetto espositivo

Quadro generale di massima con divisione per capitolo di spesa ed esempi di voci ammissibili. I costi sono intesi IVA e oneri inclusi

QUADRO ECONOMICO PADIGLIONE ITALIA	
Voce	**Descrizione**
A	**CURATORE e STAFF**
A.1	**Oneri Curatore**
A.2	**Oneri Staff del Curatore**
A.3	**Ufficio Stampa**
A.4	**Ospitalità Curatore e Staff**
B	**REALIZZAZIONE ALLESTIMENTO DI MOSTRA**
B.1	**Preallestimento e preparazione spazio**
B.2	**Allestimento generale**
B.3	**Trasporti e accrochage**
B.4	**Assicurazioni**
B.5	**Grafica di mostra (titoli, pannelli esplicativi, didascalie, etc.)**
B.6	**Allestimento impianti di mostra**
C	**COMUNICAZIONE**
C.1	**Catalogo (progettazione, produzione, copie)**
C.2	**Produzione stampati/affissioni, web, gadget, video**
C.3	**Inaugurazione/eventi e visite**
C.4	**Workshop e formazione**
D	**COSTI DI GESTIONE (a cura della Fondazione La Biennale di Venezia)**